



DISTRETTO  
URBANO  
DI CUNEO

## **Distretto del Commercio Urbano di Cuneo**

Sostegno alle imprese

[D.D. 27 luglio 2022, n. 184](#) – [D.D. 13 dicembre 2022, n. 340](#)

**“Regimi di aiuto” alle imprese nell’ambito del progetto strategico del Distretto del  
Commercio Urbano di Cuneo**

# **BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE COMMERCIALI E DELLA RISTORAZIONE**

**Progetto “Nuove economie sostenibili”**

approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 08/06/2023



DISTRETTO  
URBANO  
DI CUNEO

---



## Sommario

|         |   |    |
|---------|---|----|
| Art. 1  | OBIETTIVI .....   | 1  |
| Art. 2  | BENEFICIARI .....   | 1  |
| Art. 3  | ORIGINE E DOTAZIONE FINANZIARIA .....   | 2  |
| Art. 4  | REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI.....   | 2  |
| Art. 5  | AREA DI INTERVENTO/TIPOLOGIA ATTIVITA' .....                                    | 3  |
| Art. 6  | INTERVENTI/SPESE AMMISSIBILI .....  | 4  |
| Art. 7  | SPESE NON AMMISSIBILI .....   | 5  |
| Art. 8  | SOGLIA MINIMA E MASSIMA DI SPESA AMMISSIBILE .....                              | 6  |
| Art. 9  | VINCOLI E IMPEGNI DEI BENEFICIARI .....   | 6  |
| Art. 10 | LIMITI ALLE AGEVOLAZIONI COMPLESSIVAMENTE RICEVUTE (“ <i>DE MINIMIS</i> ”)..... | 7  |
| Art. 11 | CUMULABILITÀ DEGLI AIUTI .....  | 7  |
| Art. 12 | MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA .....        | 8  |
| Art. 13 | ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE.....  | 9  |
| Art. 14 | RENDICONTAZIONE E MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO .....                  | 9  |
| Art. 15 | EVENTUALE VARIAZIONE DEGLI INTERVENTI .....                                     | 10 |
| Art. 16 | SOPRALLUOGHI E CONTROLLI.....   | 11 |
| Art. 17 | REVOCA E RIMODULAZIONE DEL FINANZIAMENTO.....                                   | 11 |
| Art. 18 | INFORMAZIONI.....   | 12 |
| Art. 19 | RIFERIMENTI NORMATIVI.....  | 12 |
| Art. 20 | RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO (Legge 241/1990).....                           | 13 |
| Art. 21 | INFORMATIVA PRIVACY (artt. 13 e 14 Reg. UE 2016/679).....                       | 13 |



DISTRETTO  
URBANO  
DI CUNEO

## Art. 1 OBIETTIVI

1. Il Distretto del Commercio Urbano di Cuneo, iscritto nell'Elenco regionale dei Distretti del Commercio del Piemonte, in partnership con le principali Associazioni di categoria territoriali e con le più significative Associazioni locali di promozione sociale, turistica e culturale, ha come obiettivo primario quello di fare del commercio un fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione delle risorse di cui dispone il territorio, al fine di accrescere l'attrattività per l'utenza (cittadini e turisti), rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle imprese commerciali, anche attraverso interventi integrati per lo sviluppo dell'ambiente urbano di riferimento.
2. L'ambito territoriale di riferimento, nel quale Enti Pubblici, cittadini ed imprese possono collaborare per raggiungere i risultati attesi, è quello del territorio distrettuale (ovvero tutto il territorio comunale).
3. Tra i vari interventi ed azioni tesi alla realizzazione degli obiettivi del Distretto, vi sono anche quelli relativi al sostegno delle imprese attraverso l'erogazione di contributi in conto capitale (a fondo perduto), volti a sostenere e favorire investimenti di natura capitale in relazione alla qualificazione/miglioramento delle esteriorità degli esercizi commerciali e pubblici, esistenti e di nuova apertura, anche a vantaggio dei consumatori, nonché contributi in conto capitale alle imprese esercenti il commercio al dettaglio in sede fissa e su area pubblica.

## Art. 2 BENEFICIARI

1. Possono essere beneficiari del contributo di cui al presente bando le imprese che, aventi sede operativa all'interno del territorio del Comune di Cuneo, soddisfano i requisiti di cui al successivo articolo 4 del presente bando.
2. Possono partecipare al bando anche le nuove imprese o imprese esistenti che apriranno nuove unità locali, andando a riattivare i locali sfitti – ovvero privi di un regolare contratto di locazione in essere al momento della presentazione della domanda e funzionale allo svolgimento di un'attività economica – sul territorio comunale, nel rispetto dei requisiti di cui al successivo articolo 4.
3. Non possono partecipare al bando le imprese esistenti o di nuova costituzione che svolgono, nell'unità locale presso la quale verranno realizzati gli interventi oggetto di contributo, attività primaria o secondaria, così come risultante dalla visura camerale, che appartenga ai seguenti codici ATECO:
  - ✓ 92.00 – attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco;
  - ✓ 92.00.02 – gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;
  - ✓ 92.00.09 – altre attività connesse con le lotterie e le scommesse.
4. Per le imprese non ancora costituite, il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando viene inteso, in sede di domanda, come impegno a porre in essere tutti gli adempimenti necessari ad assicurarne il rispetto; in ogni caso, al momento della richiesta di erogazione del contributo l'impresa dovrà essere effettivamente costituita e dovrà dimostrare l'avvenuto avvio dell'attività ed il possesso dei requisiti dichiarati in sede di domanda.
5. Non potranno essere ammessi a contributo le imprese che, al momento della presentazione della domanda, risultino essere morosi nei confronti del Comune nel quale esercitano l'attività oggetto di intervento per debiti riferiti a tasse, canoni, sanzioni e tributi diversi.
6. Non potranno accedere all'agevolazione di cui al presente bando:
  - le imprese esistenti che intendano trasferire la propria attività da un'area del territorio distrettuale ad altro;
  - le imprese esercenti attività di commercio al dettaglio su area pubblica che non siano titolari dell'impresa ovvero quelle imprese che svolgano la medesima attività a titolo di affitto ramo d'azienda;

- gli esercizi di vicinato inseriti nei centri commerciali di cui agli articoli 6 e 8 dell'Allegato A alla D.C.R. n. 563-13414 del 29/10/1999.

### Art. 3 ORIGINE E DOTAZIONE FINANZIARIA

---

1. Le risorse disponibili provengono dalla Regione Piemonte.
2. Le risorse complessivamente stanziare per le iniziative finanziabili ammontano ad € 122.500,00, di cui € 35.000,00 destinati esclusivamente agli operatori del commercio al dettaglio su area pubblica per i quali è necessario procedere allo spostamento del posteggio per questioni igienico sanitarie. Qualora le somme riservate agli operatori del commercio al dettaglio su area pubblica, per i quali è necessario procedere allo spostamento del posteggio per questioni igienico sanitarie, non risultassero integralmente esaurite, il residuo economico ancora disponibile verrà utilizzato per lo scorrimento delle domande ammesse a finanziamento.
3. Per gli investimenti soggetti al rilascio di autorizzazioni o concessioni di legge, l'erogazione anche parziale del contributo è subordinata all'ottenimento dei titoli abilitativi richiesti.
4. Con riferimento agli interventi relativi agli immobili adibiti ad attività economica – e finanziabili secondo quanto indicato dal presente bando – l'erogazione del contributo deve comunque essere preceduta dall'acquisizione della disponibilità dell'immobile oggetto di intervento, documentata da apposito atto formale (contratto di acquisto, contratto di affitto, ecc., con durata compatibile ai vincoli di destinazione d'uso di cui all'articolo 9).
5. I fondi saranno erogati alle imprese per il tramite del Comune di Cuneo.
6. Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale saranno finanziate in ordine cronologico di ricezione, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.
7. Il contributo sarà concesso come agevolazione a fondo perduto a fronte di un budget di spesa in conto capitale.
8. Nel caso in cui, in fase di svolgimento dell'iter legato al bando, si dovessero verificare avanzi della dotazione finanziaria complessiva, si provvederà alla riapertura del bando secondo modalità che saranno stabilite dalla Cabina di Regia del Distretto.

### Art. 4 REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

---

1. È ammessa la partecipazione al presente bando delle imprese che, al momento della presentazione della domanda, possiedono i seguenti requisiti obbligatori:
  - a) essere piccole o micro imprese, così come definite dal [Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18/04/2005](#)<sup>1</sup>;
  - b) essere in possesso dei requisiti morali, professionali, strutturali e autorizzativi di cui agli artt. 5 e 7 del [D.Lgs. 114/1998](#) ed agli artt. 65 e 71 del [D.Lgs. 59/2010](#);
  - c) essere iscritte al registro delle imprese. È sufficiente l'iscrizione come impresa "inattiva"; l'iscrizione come impresa "attiva" dovrà risultare alla data di conclusione del progetto;
  - d) disporre di una sede operativa collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto e, a seconda del tipo di attività esercitata, nel rispetto dei limiti di cui al successivo art. 5, fermo restando quanto previsto all'art. 2, comma 3;
  - e) esercitare all'interno del territorio comunale, alternativamente o congiuntamente:

---

<sup>1</sup> Per verificare il rispetto del requisito è possibile consultare la nota informativa di cui all'ALLEGATO 5.

- attività di vendita al dettaglio – in sede fissa o su area pubblica – di beni come definita all’art. 4, comma 1, lett. b) e d) e all’art. 27, comma 1, lett. a) del [D.Lgs. 114/1998](#);
  - attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande di cui alla [Legge 287/1991](#) e [L.R. 38/2006](#);
  - attività artigianale, in qualità di artigiano iscritto nell’albo di cui all’art. 23 della [L.R. 1/2009](#), in possesso di regolare e valida autorizzazione per la vendita al dettaglio;
- f) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda;
- g) osservare le norme dell’ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti di INPS, INAIL ed eventuali altre casse di previdenza. Tale requisito dovrà essere soddisfatto in sede di presentazione della domanda di contributo e nella fase di erogazione dello stesso. In caso di DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) non regolare, non si potrà procedere all’accoglimento della richiesta di contributo, nonché alla relativa erogazione dello stesso. In tale fattispecie non sarà prevista alcuna richiesta di regolarizzazione da parte del Comune di Cuneo;
- h) non essere morosi nei confronti del Comune di Cuneo per debiti riferiti a tasse, canoni, sanzioni e tributi diversi, in sede di presentazione della domanda a pena di inammissibilità. Nella fase di erogazione del contributo, qualora emergano irregolarità rispetto ai debiti sopraindicati, la regolarizzazione della propria posizione potrà avvenire entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dalla richiesta del Comune di Cuneo.
- i) non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all’art. 67 del [D.Lgs. 159/2011](#);
- j) non aver subito la sanzione interdittiva di cui all’art. 9, comma 2, lettera c) del [D.Lgs. 231/2001](#) o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- k) non rientrare nel campo di esclusione di cui all’art. 1 del [Regolamento UE 1407/2013](#) relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “*de minimis*”.
2. È ammessa la partecipazione al presente bando anche dell’“aspirante imprenditore” che soddisfi il seguente ed ulteriore requisito, oltre a quelli sopraelencati: avviare, entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, un’attività economica che soddisfi tutti i requisiti sopra indicati, pena l’inammissibilità della domanda stessa.

## Art. 5 AREA DI INTERVENTO/TIPOLOGIA ATTIVITA’

1. Per accedere al contributo di cui al successivo articolo 8, gli interventi finanziabili devono essere riferiti ad unità locali collocate all’interno dell’ambito territoriale del Distretto e, più precisamente:
- per le **attività commerciali e di somministrazione**: tutto il territorio comunale,
  - per le **nuove attività a prescindere dalla tipologia di vendita**: tutto il territorio comunale,
  - per gli **operatori commerciali su area pubblica** in possesso di valido titolo di concessione di posteggio nell’ambito dei mercati settimanali del Comune di Cuneo.
2. In forza delle aree sopra dettagliate, le imprese devono:
- disporre, alla data di presentazione della domanda, di una unità operativa già utilizzata per lo svolgimento di una delle attività sopraindicate,

oppure

- impegnarsi ad avviare una delle suddette attività. In tale caso, i locali all'interno dei quali si insedierà l'impresa devono già essere identificati in sede di domanda. Qualora l'impresa non abbia ancora formalmente acquisito la disponibilità di detti locali, devono essere indicati tempi e modalità di acquisizione e deve, in ogni caso, essere prodotta la dichiarazione di cui all'ALLEGATO 2<sup>2</sup>.

## **Art. 6 INTERVENTI/SPESE AMMISSIBILI**

1. Sono ammesse alle agevolazioni le seguenti tipologie di intervento in conto capitale (spese per investimenti):
  - a. interventi per l'ammodernamento ed il miglioramento delle esteriorità delle attività commerciali (ad es. vetrine, insegne, facciate, portici, dehors, illuminazione esterne, etc.);
  - b. interventi volti a favorire l'abbattimento delle barriere architettoniche all'ingresso dei locali (ad es. pedane, segnaletica, campanelli, abbattimento gradini esterni, etc.);
  - c. acquisto di beni strumentali iscrivibili nel registrocspiti, a titolo esemplificativo macchinari, attrezzature, apparecchiature nelle nuove attività o apertura di nuove unità locali;
  - d. interventi per l'ammodernamento e di miglioramento delle strutture mobili adibite alla vendita delle merci al dettaglio su area pubblica (ad. banchi) ovvero strutture mobili a copertura delle relative merci (ad es. tende parasole/ombrelloni).

Con riferimento alle tipologie di intervento sopra evidenziate, a mero titolo esemplificativo, si considerano ammissibili al bando le seguenti tipologie di interventi:

1. Opere di ristrutturazione (miglioramento) ed ammodernamento di:
  - ✓ Vetrine (infissi, tende, vetri);
  - ✓ Facciate esterne (risanamento);
  - ✓ Volte dei portici;
  - ✓ Illuminazione delle vetrine;
  - ✓ Insegne;
  - ✓ Tende parasole;
  - ✓ Ombrelloni;
  - ✓ Opere di abbattimento barriere architettoniche all'esterno del locale (rampe, campanelli di avviso, balaustre).
2. Solamente per pubblici esercizi di somministrazione, arredi e strutture temporanee componenti i dehors:
  - ✓ Fioriere ed arredi esterni (tavoli, sedie, ombrelloni, impianti riscaldanti, complementi di arredo);
  - ✓ Pedane, elementi di delimitazione.
3. Sono specifica condizione di ammissibilità delle spese:
  - la necessità che le spese ovvero sia i giustificativi di spesa (fatture quietanzate o altro documento probatorio equivalente), pertinenti e direttamente imputabili al progetto, siano successive alla data di approvazione del presente bando (non è pertanto ammessa alcuna retroattività delle spese) e comunque con data entro i 90 giorni decorrenti dalla data di accettazione del contributo;
  - il rigoroso rispetto della normativa urbanistico – edilizia e di indirizzo vigente ovvero, in particolare:

<sup>2</sup> L'ALLEGATO 2 non deve essere compilato dagli operatori commerciale al dettaglio su area pubblica.



- delle ["Linee Guida" dell'Arredo Urbano approvate con determinazione n. 1540 del 25/10/2018, avente come oggetto "Approvazione delle "linee guida dell'arredo urbano per la riqualificazione dei fronti commerciali" redatte dall'ufficio di arredo e tutela del paesaggio del settore edilizia e pianificazione urbanistica - per quanto concerne insegne, vetrine, vetrinette e tende nell'Area Centrale Storico Ambientale e Modernista;](#)
  - delle [Linee guida dell'arredo urbano del Progetto Integrato di Sviluppo Urbano P.I.S.U., approvate con Deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 22/05/2013 - per quanto concerne insegne, vetrine, vetrinette e tende nel Centro storico Aulico;](#)
  - del ["Regolamento dei dehors e dei padiglioni della Città di Cuneo"](#), approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 21/01/2020 e modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 23/02/2021 e n. 81 del 19/12/2022);
  - del [Regolamento di Arredo Urbano e Colore e Norme di Attuazione del P.R.G. vigenti per tutti gli ulteriori interventi non espressamente contemplati ai punti precedenti, fatte salve le disposizioni normative di Settore;](#)
- la dimostrazione delle spese sostenute attraverso idonei documenti giustificativi (fatture quietanziate o altro documento probatorio equivalente);
  - la rendicontazione delle spese sostenute, espresse in un documento dettagliato, denominato *"Relazione finanziaria"*, con allegate le fatture quietanziate o altro documento probatorio equivalente, nonché una descrizione dettagliata degli interventi realizzati (ALLEGATO 9). Tale relazione dovrà essere firmata dal tecnico abilitato delegato o dal richiedente il finanziamento.

4. Le spese eventualmente effettuate dopo la presentazione della domanda di contributo, ma prima dell'approvazione della stessa, ricadono sotto la piena ed esclusiva responsabilità del richiedente.

## Art. 7 SPESE NON AMMISSIBILI

1. Non sono ammissibili spese inerenti la ristrutturazione/sistemazione interna degli immobili.
2. Non sono inoltre considerate ammissibili le seguenti spese:
  - pagamento di tasse, imposte e contributi;
  - acquisto di beni usati;
  - di importo inferiore ad € 1.500,00 (euro millecinquecento/00) al netto di IVA;
  - qualsiasi forma di autofatturazione;
  - canoni leasing;
  - pagamenti effettuati in contanti oppure tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore oppure mediante assegno circolare;
  - spese per l'installazione degli apparecchi da gioco d'azzardo lecito;
  - i lavori in economia;
  - spese che danno luogo all'introito di un corrispettivo (ad es. spese per cibi e bevande somministrati in occasione di feste ed eventi o per prestazioni artistiche in occasione di spettacoli e rappresentazioni che prevedano il pagamento di un biglietto di ingresso);
  - spese per servizi continuativi o periodici connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario(es. consulenza fiscale ordinaria);
  - spese connesse al normale funzionamento dell'impresa;
  - arredi interni, eccezion fatta per quelli relativi di cui all'art. 6, comma 1, punto 2;
  - acquisto di materiale di consumo e minuterie;
  - acquisto di terreni e/o immobili;
  - acquisto o noleggio mezzi di trasporto;
  - spese tecniche relative alla presentazione dei titoli abilitativi/autorizzativi per l'ottenimento del contributo,

nonché le spese sostenute per la presentazione della domanda di partecipazione al bando.

3. Si precisa che la partecipazione a presente bando di finanziamento e l'eventuale deliberazione del contributo, non costituisce implicitamente un'autorizzazione né alla realizzazione di opere edili, né all'occupazione del suolo pubblico con manufatti o arredi per dehors o padiglioni. Sarà pertanto condizione vincolante, per l'erogazione del contributo, l'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni richieste dalle normative vigenti.
4. Il contributo, in fase di erogazione, potrebbe essere soggetto alla ritenuta di legge del 4%, se dovuto.

## Art. 8 SOGLIA MINIMA E MASSIMA DI SPESA AMMISSIBILE

1. L'investimento minimo ammissibile è di € 1.500,00 (euro millecinquecento/00) e per un contributo di importo massimo di € 35.000,00 (euro trentacinquemila/00), al netto dell'IVA.
2. Il contributo a fondo perduto riconosciuto è pari al 60% delle spese ammissibili, al netto dell'IVA; per gli operatori del commercio al dettaglio su area pubblica, per i quali è necessario procedere allo spostamento del posteggio per questioni igienico sanitarie, nonché per quelle imprese che hanno aderito al progetto denominato "*communal living*", il contributo a fondo perduto riconosciuto è pari al 65% delle spese ammissibili, al netto dell'IVA.
3. Qualora in sede di domanda o di rendicontazione si riscontrasse una spesa inferiore al minimo ammissibile, non sarà riconosciuto alcun contributo.
4. Qualora in sede di domanda o di rendicontazione si riscontrasse una spesa superiore alla soglia massima ammissibile, sarà riconosciuto un contributo pari all'importo massimo erogabile, nel rispetto delle altre disposizioni di cui al presente bando, previa identificazione da parte dell'istante delle progettualità candidate a finanziamento.

## Art. 9 VINCOLI E IMPEGNI DEI BENEFICIARI

1. Ai fini dell'ammissibilità al contributo, le imprese:
  - devono aver presentato, entro la data di presentazione della domanda di contributo, le richieste dei titoli abilitativi (od avviato le procedure amministrative abilitanti) e le istanze degli eventuali necessari connessi pareri sovraordinati, nulla osta od autorizzazioni di enti terzi inerenti le opere oggetto di contributo;
  - devono impegnarsi a svolgere in modo continuativo e stabile l'attività per un periodo minimo di almeno 5 anni decorrenti dalla data di concessione del saldo del finanziamento da parte della Regione al Comune di Cuneo, salvo casi provati di forza maggiore, tra i quali si possono citare, a titolo di esempio non esaustivo: decesso del richiedente, gravi malattie invalidanti e documentabili;
  - devono mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di intervento nei 5 anni successivi decorrenti dalla data di concessione del saldo del finanziamento da parte della Regione al Comune di Cuneo; a tal fine, deve essere trascritto un vincolo di destinazione d'uso sui registri immobiliari per i locali recuperati fruendo del contributo di cui al presente bando, di cui è riportato il fac-simile dell'atto nell'ALLEGATO 2.1 / 2.2<sup>3</sup>;
  - possono entro i 5 anni successivi decorrenti dalla data di concessione del saldo del finanziamento da parte della Regione al Comune di Cuneo, cedere a terzi i beni oggetto di contributo soltanto previa autorizzazione del Comune di Cuneo; nel caso in cui la cessione avvenga decorso il quinquennio, dovrà comunque esserne data comunicazione al Comune;
  - devono assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti;
  - devono conservare, per un periodo di 5 anni, decorrenti dalla data di concessione del saldo del finanziamento da parte della Regione al Comune di Cuneo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
  - devono ottemperare alle restanti prescrizioni contenute nel presente bando;

<sup>3</sup> L'ALLEGATO 2.1 e 2.2 non deve essere compilato dagli operatori commerciale al dettaglio su area pubblica.

– devono assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo.

2. Il rispetto di tali vincoli è connesso all'accettazione del contributo da parte del beneficiario: qualora venisse disposta la revoca totale del contributo (nei casi di cui all'art. 17) o nel caso in cui il beneficiario decidesse di rinunciare, questi sarà tenuto alla restituzione delle somme irregolarmente percepite, maggiorate degli interessi legali e sarà automaticamente sciolto dal rispetto dei sopraindicati vincoli.

## **Art. 10 LIMITI ALLE AGEVOLAZIONI COMPLESSIVAMENTE RICEVUTE ("DE MINIMIS")**

1. Gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto del [Regolamento UE n. 1407/2013](#) della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", ai sensi del quale una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti "de minimis" a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 (€ 100.000,00 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2).
2. Le domande di partecipazione al presente bando dovranno essere corredate della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del [DPR 445/2000](#), relativa al rispetto del limite massimo di € 200.000,00 nell'anno in corso e nei due esercizi finanziari precedenti (€ 100.000,00 per le imprese che effettuano trasporto merci per conto terzi) (ALLEGATO 4).
3. Se il richiedente ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria "de minimis" d'importo complessivamente inferiore al massimale pertinente, tale limite, per effetto della concessione dell'aiuto richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti.
4. Qualora la concessione dell'aiuto "de minimis" comporti il superamento del massimale di aiuto di cui al Regolamento in "de minimis", secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 14 del [D.M. 31/05/2017 n. 115](#), l'aiuto potrà essere concesso nei limiti del massimale "de minimis" ancora disponibile. L'aiuto si considera concesso (art. 3.4) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.
5. In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti "de minimis" precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "de minimis" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "de minimis".
6. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.
7. Non sono ammessi sul presente bando gli aiuti alle esportazioni né agli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non si applica agli aiuti che finanziano la costituzione e la gestione di un'impresa di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi.
8. Le dichiarazioni relative ai requisiti richiesti per la corretta applicazione del Regolamento *de minimis* saranno oggetto di specifico vaglio in fase istruttoria, nonché di eventuale controllo successivo.

## **Art. 11 CUMULABILITÀ DEGLI AIUTI**

1. Le spese rendicontate e riconosciute, quale contributo a fronte della partecipazione al presente bando, non potranno

essere oggetto di altri finanziamenti pubblici.

## Art. 12 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

1. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente bando, eccezion fatta per le nuove aperture. In tal caso, è ammessa la presentazione fino a n. 2 domande, una per ciascuna unità locale nelle quali operano. Nel modello di domanda, nel caso di presentazione di più istanze per diverse unità locali, occorrerà indicare quale sito operativo è considerato prioritario: le istanze relative alle ulteriori unità locali (“secondarie”) saranno prese in carico esclusivamente se i fondi a copertura di tutte le domande a titolo prioritario risulteranno sufficienti all’erogazione per gli investimenti sulle unità locali “secondarie”. In mancanza di indicazione, sarà considerato prioritario l’intervento che prevedrà il maggiore investimento.
2. Per presentare domanda, unitamente ai relativi allegati, le imprese dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica approvata dall’Amministrazione Comunale e allegata al presente bando, consultabile sul sito web istituzionale della Città di Cuneo, al seguente collegamento ipertestuale: <https://servizionlinededagroup.comune.cuneo.it/portal/servizi/moduli/73/modulo>
3. Le domande dovranno essere presentate, a partire dalla data del 13/07/2023, esclusivamente mediante la modulistica reperibile al collegamento ipertestuale di cui al comma precedente, indicando come oggetto “**Progetto NUOVE ECONOMIE SOSTENIBILI-Contributo del Distretto del Commercio Urbano di Cuneo-D.D. 27 luglio 2022, n. 184 – D.D. 13 dicembre 2022, n. 340 – NOME IMPRESA**”. In ogni caso, le domande dovranno pervenire **entro e non oltre** il termine massimo del 31/08/2023 ore 23:59 (ora italiana).
4. Le domande pervenute oltre il termine sopraindicato ovvero con modalità di presentazione diversa rispetto a quanto indicato al precedente comma 3 sono considerate inammissibili.
5. La richiesta di contributo (ALLEGATO 1) ed i relativi allegati dovranno essere, a pena di esclusione, debitamente compilati in ogni sua parte, previa autenticazione esclusivamente mediante il Sistema Pubblico di Identità Digitale – S.P.I.D. – ovvero Carta di Identità Elettronica – C.I.E. - e corredata da:
  - a) relazione tecnico-illustrativa del progetto di investimento, redatto secondo il modello di cui all’ALLEGATO 3, comprensiva di restituzione grafica dell’intervento, per esempio un disegno tecnico, un render o una foto inserimento;
  - b) computo metrico a misura, secondo il prezzario regionale vigente, delle opere da realizzare, firmato da professionista abilitato;
  - c) eventuali “analisi prezzi” o preventivi delle spese non comprese nel computo metrico o nel prezzario regionale, firmati e timbrati dal fornitore;
  - d) dichiarazione irrevocabile di assenso da parte del proprietario dell’immobile (ALLEGATO 2)<sup>4</sup>, se diverso dal richiedente;
  - e) fotocopia della carta d’identità del richiedente o altro documento di riconoscimento del richiedente, in corso di validità;
  - f) atto di delega debitamente sottoscritto dal delegante;
  - g) dichiarazione relativa al “*de Minimis*” (ALLEGATO 4);
  - h) attestazione di avvenuta identificazione prevista dalla Normativa Antiriciclaggio (ALLEGATO 6);
  - i) dichiarazione Assoggettabilità Ritenuta di cui all’art. 28 del DPR 600/1973 (ALLEGATO 7);
  - j) marca da bollo di € 16,00 (ALLEGATO 8);
  - k) visura catastale aggiornata, ove necessaria in base alla tipologia dell’intervento;
  - l) ogni altra documentazione integrativa che il richiedente ritenga necessaria per illustrare i contenuti

<sup>4</sup> L’ALLEGATO 2 non deve essere compilato dagli operatori commerciale al dettaglio su area pubblica.

dell'intervento proposto.

6. La domanda che perverrà priva della documentazione di cui alle lett. a), b), c), d), e), f) del comma 5 del presente articolo sarà respinta.
7. Tutte le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo di cui al presente bando, avverranno esclusivamente mediante la PEC, indicata in sede di domanda.
8. La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di € 16,00 – ai sensi del [D.P.R. 642/1972](#) - o valore stabilito da eventuali, successive normative. Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà essere corredato dall'apposito modello "Marca da bollo" (ALLEGATO 8) nel quale riportare nell'apposito riquadro il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata, che il richiedente dovrà provvedere ad annullare conservandone l'originale per eventuali controlli da parte dell'amministrazione pubblica.
9. Il Comune di Cuneo è esonerato dalla mancata o incompleta presentazione della domanda di partecipazione e dei relativi allegati, mediante la procedura telematica di cui al comma 3 del presente articolo, per fatti e malfunzionamenti del canale telematico, non direttamente imputabili all'ente.

### **Art. 13 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**

1. L'istruttoria delle domande di partecipazione al presente bando verrà effettuata, previa comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi della legislazione vigente, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse.
2. Le domande saranno verificate in base alla regolarità formale, alla completezza della documentazione allegata, al possesso dei requisiti da parte dei richiedenti nel rispetto delle normative vigenti, alla compatibilità degli interventi con le prescrizioni indicate nel presente bando e al rispetto dei termini e delle modalità di partecipazione *ivi* previste.
3. Il Comune di Cuneo si riserva la facoltà di richiedere mediante PEC chiarimenti ed eventuali integrazioni, qualora necessario.
4. Entro i limiti previsti dall'articolo 2, comma 7, della [L.241/1990](#), il termine di conclusione del procedimento può essere sospeso una volta sola e per un periodo non superiore a 30 giorni, funzionale a richiedere all'istante le integrazioni ritenute necessarie alla migliore comprensione del progetto presentato. Le integrazioni dovranno essere presentate entro i 10 giorni solari successivi dalla data della richiesta. Decorso infruttuosamente il suddetto termine di 10 giorni, il procedimento si concluderà con il respingimento della domanda di contributo.
5. Alle imprese che avranno presentato domanda di cui al presente bando, sarà data comunicazione in merito all'esito della richiesta presentata mediante specifica comunicazione alla PEC indicata in sede di domanda, a seguito della quale il richiedente sarà tenuto a confermare l'accettazione del contributo entro i successivi 10 giorni. Decorso infruttuosamente tale termine, il contributo non sarà riconosciuto.
6. I progetti ammissibili e inseriti in graduatoria, ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili, potranno essere ammessi a contributo qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, esclusivamente derivanti da eventuali economie di cui al presente bando, nel rispetto del criterio cronologico di presentazione delle domande pervenute, senza che sia necessario procedere ad ulteriori selezioni.

### **Art. 14 RENDICONTAZIONE E MODALITA' DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**

1. L'agevolazione verrà erogata ai beneficiari a saldo, in un'unica soluzione, a conclusione dell'intero processo di

rendicontazione, previa presentazione di:

- documentazione contabile riferita agli interventi oggetto di contributo, corrispondente alle voci di costo ammesse a contributo;
  - copia delle contabili bancarie che attestano l'effettivo pagamento delle fatture;
  - copia dell'estratto conto dal quale si evince l'effettiva uscita del pagamento;
  - rendiconto riepilogativo delle spese sostenute denominato "*Relazione finanziaria*";
  - documentazione fotografica del progetto realizzato.
2. La documentazione contabile deve rispettare i seguenti requisiti:
    - tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e devono essere intestati al beneficiario del contributo;
    - le spese devono essere quietanzate e sostenute esclusivamente attraverso bonifico bancario o postale (in nessun caso è ammesso il pagamento in contanti);
    - i documenti devono essere annullati – pena l'inammissibilità della spesa correlata - con apposito timbro recante la dicitura "**Progetto NUOVE ECONOMIE SOSTENIBILI-Contributo del Distretto del Commercio Urbano di Cuneo-D.D. 27 luglio 2022, n. 184 – D.D. 13 dicembre 2022, n. 340**".
  3. I beneficiari devono trasmettere copia informatica di tutti i documenti contabili e amministrativi, comprese tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione degli interventi.
  4. La rendicontazione delle spese dovrà altresì contenere:
    - il riferimento ai titoli abilitativi ottenuti per le opere oggetto di finanziamento;
    - il riferimento alla dichiarazione di fine lavori trasmessa al comune;
    - eventuale copia dell'atto di vincolo sottoscritto per le opere oggetto di contributo previsto all'art. 9, redatto secondo gli ALLEGATI 2.1 e 2.2.
  5. Il beneficiario dovrà inoltre sottoscrivere una dichiarazione da cui risulti:
    - la regolare realizzazione degli interventi, secondo il progetto ammesso a finanziamento;
    - la destinazione conforme alle finalità previste dal progetto finanziato;
    - di non aver beneficiato per le medesime spese ammesse a finanziamento di altri contributi a valere su fondi comunitari, nazionali, regionali;
    - l'impegno a non proporre in futuro istanze di contributo pubblico sulle stesse spese ammissibili, in applicazione del divieto di cumulo di più benefici pubblici sul medesimo investimento.
  6. Qualora in fase di rendicontazione delle spese si riscontrasse una riduzione dell'investimento effettuato rispetto a quello approvato, si provvederà alla rideterminazione dell'agevolazione spettante.
  7. Non sono previsti aumenti di contribuzione qualora le spese finali siano superiori a quelle preventivate e ammesse a finanziamento.
  8. La rendicontazione delle spese da parte delle imprese deve essere trasmessa mediante lo Sportello Unico delle Attività Produttive entro 30 giorni dalla conclusione dell'intervento e comunque entro e non oltre la data del 31/12/2023.
  9. Il contributo verrà erogato a ciascuna impresa al termine delle verifiche documentali, previa verifica della regolarità dei versamenti contributivi (DURC) e dell'assenza di morosità pendenti nei confronti del Comune, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 1, lett. g) e h).

## Art. 15 EVENTUALE VARIAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Non saranno ammesse modifiche sostanziali degli interventi candidati a finanziamento.
2. Non costituiscono modifiche/varianti sostanziali quelle relative al fornitore e alla marca dei beni oggetto di spesa, per i quali viene chiesto il finanziamento.

3. Qualora, a seguito della presentazione della domanda di contributo, dovessero sopraggiungere modifiche non sostanziali, nell'accezione sopra esposta, sarà necessario procedere con l'integrazione della documentazione, allegando quella relativa alle modifiche intervenute.

## Art. 16 SOPRALLUOGHI E CONTROLLI

---

1. Si potranno disporre, in qualsiasi momento e comunque sino alla scadenza del termine quinquennale decorrente dalla data di concessione del saldo del finanziamento da parte della Regione al Comune di Cuneo, sopralluoghi e controlli, anche a campione, finanche mediante eventuali soggetti terzi incaricati, presso l'impresa beneficiaria sugli investimenti e sulle relative spese oggetto di investimento, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte dall'impresa beneficiaria.

## Art. 17 REVOCA E RIMODULAZIONE DEL FINANZIAMENTO

---

1. Il contributo è **revocato** quando:
  - nel caso di mancato avvio o interruzione dei lavori anche per cause non imputabili al beneficiario;
  - nel caso di destinazione del contributo a scopi diversi da quelli che ne hanno motivato l'ammissione a contributo;
  - nel caso di contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni risultati inesatti o falsi;
  - nel caso in cui la destinazione d'uso delle opere realizzate con il contributo venga modificata nei 5 anni decorrenti dalla data di concessione del saldo del finanziamento da parte della Regione al Comune di Cuneo oppure si proceda alla loro alienazione, in violazione di quanto previsto all'art. 9;
  - il beneficiario non consenta l'effettuazione dei controlli e/o non produca la documentazione a tale scopo necessaria;
  - dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e dai controlli effettuati emergano gravi inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal bando, dal provvedimento di ammissione a contributo, dalle disposizioni comunitarie, nazionali, regionali e comunali vigenti.
  - i requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando non permangano in capo al beneficiario fino all'erogazione del contributo;
  - non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti;
  - l'investimento realizzato non sia integralmente conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
  - sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia in relazione al possesso dei requisiti previsti dal bando in fase di realizzazione o in fase di rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni *de minimis* (Regolamento UE n. 1407/2013);
  - si rinunci al contributo, ovvero alla realizzazione dell'investimento. In questo caso occorre darne comunicazione al Comune di Cuneo a mezzo PEC: [protocollo.comune.cuneo@legalmail.it](mailto:protocollo.comune.cuneo@legalmail.it);
  - non sia stata consegnata la documentazione per la rendicontazione delle spese nei tempi e nelle modalità espresse dal presente bando;
  - l'azienda cessi la propria attività entro i 5 anni decorrenti dalla data di concessione del saldo del finanziamento da parte della Regione al Comune di Cuneo.
2. In caso di revoca del contributo, qualora lo stesso sia già stato erogato, i beneficiari dovranno restituire, entro 30 giorni solari consecutivi dalla notifica del provvedimento di revoca, l'intera somma ricevuta. La restituzione avverrà con tempi e modi che saranno indicati nel provvedimento di revoca e contestuale richiesta di restituzione di quanto

erogato.

3. Il contributo è **rimodulato** qualora l'intervento realizzato non risulti integralmente conforme al progetto ammesso all'agevolazione. In tale fattispecie, verrà riconosciuta l'agevolazione esclusivamente per quella parte di progetto conforme al progetto ammesso a contributo e che abbia rispettato le disposizioni di cui al presente bando.

## Art. 18 INFORMAZIONI

---

1. Per informazioni e chiarimenti in merito al bando ed alla compilazione della richiesta, gli uffici comunali sono a disposizione:
- per informazioni sul procedimento: Alessia De Cristofaro – 0171.444.462 – Edoardo Burdisso – 0171.444.463  
– mail: [duc.cuneo@comune.cuneo.it](mailto:duc.cuneo@comune.cuneo.it);

## Art. 19 RIFERIMENTI NORMATIVI

---

1. Il presente bando è redatto nel rispetto di quanto approvato con Determinazione Dirigenziale n. 184/A2009B/2022 del 27.07.2022 e relativi allegati, con Determinazione Dirigenziale n. 340/A2009B/2022 del 13.12.2022, nonché delle seguenti normative:

### **Normativa dell'Unione Europea:**

- *Regolamento (UE) n. 1407/2013* della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- *Regolamento (UE) n. 651/2014* della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, relativamente all'Allegato 1 "Definizione di PMI";
- *Comunicazione C (2020) 1863 final* della Commissione del 19 marzo 2020 recante il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i.

### **Normativa nazionale:**

- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche ed integrazioni";
- Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione";
- Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 29 novembre 2021 con il quale è stata trasferita alla regione Piemonte la somma derivante dal riparto delle risorse

### **Normativa regionale:**

- Legge regionale 12/11/1999, n. 28 "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114";
- Legge Regionale 29/05/2020, n. 13 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da COVID-19"
- Deliberazione di Giunta Regionale 11/11/2020, n. 23-2535 "Legge regionale 28/1999, articolo 18 ter. Approvazione dei criteri e delle modalità per l'individuazione, il funzionamento e la costituzione dei Distretti del Commercio e per l'accesso all'agevolazione regionale per l'istituzione. Spesa di Euro 500.000,00 sul capitolo 154921/2021, Missione 14, Programma 02" e successivi atti di incremento delle dotazioni finanziarie definite nel provvedimento sopra citato
- Determinazione Dirigenziale n. 396/A2009/A/2020 del 23/12/2020 e successivi provvedimenti integrativi di approvazione ed emanazione del bando per l'accesso all'agevolazione regionale relativa all'istituzione dei Distretti del Commercio ed il facsimile di domanda;



- Determinazione Dirigenziale n. 146/A2009A/2021 del 28/06/2021 e successivi provvedimenti integrativi di approvazione della graduatoria dei Comuni e Unioni/Convenzioni di Comuni di cui alla L.R. 11 del 28/09/2012 per l'istituzione dei Distretti del Commercio del Piemonte;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1-5433 del 26.07.2022 con la quale è stata accertata la somma stanziata con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 29/11/2021 alla Regione Piemonte per l'emanazione del bando a sostegno dei progetti strategici dei Distretti del Commercio.
- Determinazione Dirigenziale n. 184/A2009B/2022 del 27/07/2022 con la quale è stato approvato ed emanato il bando a sostegno dei progetti strategici dei Distretti del Commercio inseriti nell'Elenco regionale del Piemonte ed il fac-simile di domanda;
- Determinazione Dirigenziale n. 340/A2009B/2022 del 13/12/2022 con la quale è stata approvata la graduatoria dei progetti strategici dei Comuni e Unioni/Convenzioni di Comuni di cui alla L.R. n. 11 del 28/09/2012 ammessi a contributo regionale, il cronoprogramma degli impegni di spesa per le annualità 2022-2023 e 2024 suddiviso per parte di investimento e parte corrente a favore di ciascuno dei Comuni e Unioni/Convenzioni di Comuni di cui alla L.R. n. 11 del 28/09/2012 ammessi, l'elenco dei progetti strategici dei Comuni e delle Unioni/Convenzioni di Comuni ammessi e non finanziati per carenza di risorse e l'elenco di quelli non ammessi, nonché le condizioni per l'erogazione dei contributi e i vincoli a cui i Comuni e le Unioni/Convenzioni di Comuni dovranno attenersi;
- Determinazione Dirigenziale n. 27/A2009B/2023 del 08/02/2023 con la quale è stato riapprovato l'allegato 4 della D.D. n. 340/A2009B/2022 del 13/12/2022.

## Art. 20 RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO (Legge 241/1990)

1. Si riportano le informazioni di cui alla Legge 241/1990 relative al procedimento per il riconoscimento di contributi richiesti:
  - Amministrazione competente: Comune di Cuneo, Via Roma 28;
  - Oggetto del procedimento: Progetto NUOVE ECONOMIE SOSTENIBILI-Contributo del Distretto del Commercio Urbano di Cuneo-D.D. 27 luglio 2022, n. 184 – D.D. 13 dicembre 2022, n. 340;
  - Ufficio, domicilio digitale, amministrazione e persona responsabile del procedimento: Settore Edilizia, Pianificazione Urbanistica e Attività Produttive – Servizio Attività Produttive; [protocollo.comune.cuneo@legalmail.it](mailto:protocollo.comune.cuneo@legalmail.it); Comune di Cuneo; Responsabile del procedimento: Ing. Massimiliano Galli;
  - Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Servizio Attività Produttive, Via Roma 4, Piano 1 – e-mail: [duc.cuneo@comune.cuneo.it](mailto:duc.cuneo@comune.cuneo.it) – PEC [protocollo.comune.cuneo@legalmail.it](mailto:protocollo.comune.cuneo@legalmail.it) - Recapiti telefonici: 0171.444.462 - 0171.444.463;
  - Data di conclusione del procedimento: 31/03/2024;
  - Strumenti di tutela amministrativa: avverso il provvedimento conclusivo del procedimento è proponibile ricorso innanzi al TAR Piemonte entro 60 giorni o innanzi al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

## Art. 21 INFORMATIVA PRIVACY (artt. 13 e 14 Reg. UE 2016/679)

1. Tutti i dati personali forniti saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)”, di seguito “GDPR”. I dati personali suindicati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo.

2. In relazione ai dati personali (riferiti a "persona fisica") forniti od acquisiti e trattati dagli uffici del Comune di Cuneo nell'ambito del procedimento relativo alla richiesta di contributo, si informa il richiedente che:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cuneo;
- i dati personali sono trattati per le finalità istituzionali del Comune di Cuneo ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione del procedimento amministrativo relativo alla presente istanza;
- il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici;
- il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali, mediante l'utilizzo di misure di sicurezza adeguate;
- le categorie di dati trattati e le modalità sono quelli risultanti dai registri dei trattamenti;
- la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti, e comunque al fine di poter erogare i servizi istituzionali e di poter avviare e concludere i procedimenti amministrativi previsti dalla normativa;
- i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;
- il mancato conferimento dei dati al Comune, il rifiuto a rispondere o la mancata acquisizione possono comportare l'impossibilità al compimento ed alla conclusione del procedimento amministrativo interessato ed all'erogazione del contributo;
- il trattamento dei dati degli utenti è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;
- gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy;
- i dati trattati vengono acquisiti dagli interessati o da soggetti terzi, sempre nel rispetto della normativa e delle finalità istituzionali dei trattamenti;
- il Responsabile della protezione dei dati è il Dr. Matteo Odasso – email: [dpo@comune.cuneo.it](mailto:dpo@comune.cuneo.it).